



COMUNE DI MODENA

N. 38/2023 Registro Ordini del Giorno

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 26/10/2023

L'anno duemilaventitre in Modena il giorno ventisei del mese di ottobre (26/10/2023) alle ore 15:15, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	NO	GIACOBAZZI PIERGIULIO	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GIORDANI ANDREA	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	NO	GUADAGNINI IRENE	SI
AIME PAOLA		SI	LENZINI DIEGO	SI
BALDINI ANTONIO		SI	MANENTI ENRICA	SI
BERGONZONI MARA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	MORETTI BARBARA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	PARISI KATIA	SI
BOSI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SANTORO LUIGIA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CUGUSI MARCO		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		NO	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		NO	VENTURELLI FEDERICA	SI
FABBRI FRANCESCA		SI		
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	NO
BARACCHI GRAZIA	SI	LUCA' MORANDI ANNA MARIA	SI
BORTOLAMASI ANDREA	SI	PINELLI ROBERTA	NO
BOSI ANDREA	NO	VANDELLI ANNA MARIA	SI
FERRARI LUDOVICA CARLA	NO		

Ha partecipato il Vice-Segr. Gen. del Comune MIGLIOZZI DANIELA MARIA ADRIANA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO n. 38

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI STELLA, SCARPA, TRIANNI (SINISTRA PER MODENA), AIME (EUROPA VERDE-VERDI), VENTURELLI, CARPENTIERI, FABBRI, CONNOLA, BIGNARDI, MANICARDI, DI PADOVA, GUADAGNINI, LENZINI, FRANCHINI, FORGHIERI, REGGIANI, CARRIERO (PD), AVENTE EPR OGGETTO "INTITOLAZIONE DI UN LUOGO COMMEMORATIVO A AUDE PACCHIONI"

OMISSIS

Concluso il dibattito, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, il sotto riportato Ordine del giorno, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 22

Consiglieri votanti: 22

Favorevoli 22: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Cugusi, Fabbri, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella, Venturelli

Risultano assenti i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Di Padova, Giacobazzi, Parisi, Prampolini, Rossini, Santoro, ed il Sindaco Muzzarelli.

“““ Oltre 2 anni e mezzo fa, il 12 Gennaio 2021, fu un giorno funesto per la città e la provincia di Modena che rimasero orfane di Aude Pacchioni.

Aude, soliere di nascita e classe 1926, il cui nome di battaglia da partigiana era “Mimma”, ha dedicato la sua intera esistenza a combattere le ingiustizie, a partire dalla più terribile vissuta dal nostro Paese nel ventennio fascista; una vita di impegno per la libertà, la solidarietà, l'equità, la giustizia sociale e decisamente contro ogni forma di intolleranza, sopraffazione, totalitarismo e prevaricazione politica e sociale;

ex Partigiana, Sindacalista e iscritta al Partito Comunista dal dopoguerra, ha sempre tenuto un altissimo profilo morale e per questo le sono stati riconosciuti ruoli chiave per la storia di Modena e dei modenesi;

dal 1954 al 1960 ha ricoperto l'incarico di Presidente Provinciale dell'Unione Donne Italiane, oggi Unione Donne in Italia;

Nel 1956 iniziò l'attività di Consigliera comunale nel Comune di Modena proseguendola per 30 anni. Venne infatti rieletta consecutivamente in tale organo istituzionale nelle elezioni del 1960, 1964, 1970, 1975, 1980, 1985.

Venne nominata Assessora, al fianco dei Sindaci Alfeo Corassori prima e Rubes Triva poi, con deleghe molto strategiche e prestigiose quali quella alla Sanità e ai Servizi sociali e successivamente al Bilancio e al Patrimonio che l'hanno portata a raggiungere importanti traguardi molto moderni e avveniristici come i primi asili nido e le case albergo per anziani.

Nel maggio del 1970, con la costituzione dell'Ente ospedaliero divenne Presidente degli Istituti Ospedalieri di Modena, carica ricoperta fino al 1976, gestendo la difficile fase di messa in funzione operativa del Policlinico, nel quadro di una più complessiva riorganizzazione del sistema ospedaliero locale, con un approccio alla sanità che prevedeva il superamento della logica mutualistica e assistenziale e di contro sosteneva convintamente il concetto di Servizio sociale universalistico.

Dal 1977 al 1980 torna a essere componente della Giunta del Comune di Modena con delega al bilancio, con il sindaco Germano Bulgarelli e dal 1980 al 1985 con delega al patrimonio e affari generali, con il sindaco Mario Del Monte.

Nel periodo in cui fu Assessora, assieme ad altri amministratori del tempo, fu antesignana di un metodo di amministrazione ancora oggi molto invocato e apprezzato alla cui base vi era innanzitutto la reale capacità di ascolto delle istanze dal basso concretizzata con un'elaborazione politica che dava risposta diretta e tempestiva ai bisogni e alle domande in essere.

Nel 1996 viene nominata Vice Presidente provinciale di Modena dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia e nel 1999 venne eletta Presidente dell'A.N.P.I. provinciale modenese, incarico rinnovato fino al 2018.

Aude Pacchioni, da sempre “innamorata” della nostra Costituzione Repubblicana, è stata costantemente identificata, e continuerà ad esserlo anche per il futuro, come un punto di riferimento indiscusso ed un esempio di impegno civico e politico ma soprattutto come “Donna delle Istituzioni” e figura fondamentale del riscatto morale e sociale di Modena durante la Resistenza e la Lotta di Liberazione.

L'impegno antifascista è stato indubbiamente una costante nella sua vita e Aude si è sempre battuta per quei principi da cui non si poteva venir meno.

Con la sua scomparsa, è venuta a mancare alla nostra terra probabilmente una fra le donne più carismatiche e autorevoli che hanno sempre creduto nelle lotte condotte in modo democratico, che la città e la provincia di Modena abbiano avuto dal dopoguerra ad oggi.

Per tutto ciò che ha rappresentato e continuerà a rappresentare in futuro Aude Pacchioni e per riconoscere il dovuto tributo a questa donna che ha vissuto e fatto la storia di Modena e dei modenesi.

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta

ad attivarsi, prima della fine di questa consiliatura, per verificare la possibilità, anche in deroga al Regolamento vigente per la toponomastica, di intitolare una via, una piazza o uno spazio verde pubblico ad Aude Pacchioni o, in alternativa, di identificare ed intitolarle uno spazio all'interno del Palazzo comunale o altro luogo o struttura idonei alla sua commemorazione e ricordo.

N.B.: note biografiche tratte dalla pubblicazione “Con le parole di Aude” (A.N.P.I. prov.le di Modena – Comune di Modena – CDD) ””